

**FRISANCO** In vista l'incontro fra i sindaci e l'assessore regionale per ottenere i collegamenti a internet veloce

## Banda larga in montagna, ci pensa Riccardi

**Frisanco**

(an.va.) La banda larga deve sbarcare in montagna: è un dato di fatto inoppugnabile, pena l' "abbandono delle nostre vallate a causa di questo handicap, una lacuna che preclude ormai da troppi anni lo sviluppo delle nostre comunità". La pensa così il sindaco Angelo Bernardon che plaude a una iniziativa del Rotary: a seguito di un incontro sulle problema-

tiche della zona montana con i sindaci di Frisanco, di Tramonti di Sopra (Roberto Vallar) e di Tramonti di Sotto, (Arturo Cappello), il distretto Maniago-Spilimbergo presieduto da Valentino Bertoli ha infatti deciso di organizzare un incontro con l'assessore regionale Riccardo Riccardi, che si terrà il 12 febbraio a Maniago. La visita dell'assessore sarà occasione di porre sul tavolo le esigenze più sentite da parte dei Co-

muni montani, che soffrono di una marginalità che causa difficoltà in materia di occupazione e di accesso ai servizi di base. Da qui nasce la richiesta appunto dell'estensione di "internet veloce", strumento fondamentale per gli operatori economici. «I lavori per portare la banda larga in Val Colvera sono in avanzata fase di posa (come si vede in questi giorni nella zona delle gallerie e all'ingresso del capoluogo, ndr) per cui si può

sperare, in un futuro abbastanza vicino, di poter disporre anche in vallata della fibra ottica: ma chi potrà navigare in internet?», si chiede Bernardon. «A questa domanda oggi posso rispondere che sicuramente verranno abilitati municipio e sede della Protezione civile, però chi sta pensando agli altri potenziali utenti? Confido nel fatto che l'Amministrazione Regionale stia valutando ogni possibile soluzione».

**PINZANO** I centri decisionali sono troppo lontani: lo dicono i sindaci al Rotary

## Montagna abbandonata da Trieste

**Pinzano**

Il Rotary di Maniago-Spilimbergo ha incontrato in un locale di Manazons i sindaci di Pinzano, Luciano De Biasio e di Vito d'Asio, Vincenzo Manelli. «Entrambi si sono dichiarati grati per l'iniziativa del Rotary per averli invitati ad esporci le problematiche dei territori da loro rappresentati», ha esordito il presidente rotariano, Valentino Bertoli. «Questo, a nostro avviso, non è stato un omaggio di maniera per il nostro interessamento, ma un moto sincero di apprezzamento in quanto una delle principali mancanze che gli amministratori di queste zone decentrate spesso lamentano è proprio quella di patire la lontananza, e quindi di avere un senso di abbandono da parte dei centri decisionali, della Provincia e, soprat-

tutto, della Regione», ha commentato. Un problema sottolineato anche nelle parole del sindaco Manelli che, riferendo dell'acquisto e dei progetti futuri sul Castello Ceconi di Pielungo da parte della Graphistudio di Arba, ha sottolineato con grande soddisfazione la venuta sul posto del Presidente della Regione, di un ministro e di altri esponenti con i quali ha potuto interloquire direttamente: «Se vedono infatti con i loro occhi la realtà, si

rendono conto della bontà delle iniziative dell'imprenditoria locale, dell'isolamento dovuto a collegamenti viari o informatici insufficienti e possono sostenere con maggiore convinzione le istanze dei Comuni».

Il sindaco di Pinzano De Biasio è inoltre intervenuto con una disamina puntuale dei problemi dell'intera vallata da cui, con le sue parole di figlio di emigranti, un discorso da cui traspariva il legame autentico con la sua terra, con la sua gente e il rispetto per chi gli aveva trasfuso certi valori e per chi aveva cercato di dare a Pinzano una spinta culturale che lo elevasse al di là del quotidiano (il pittore veneziano Vittorio Basaglia). Nel corso della serata sono state documentate le iniziative del Rotary International e quelle del Club Maniago Spilimbergo.

Anna Vallerugo

Gli amministratori  
alle "audizioni"  
promosse dal club